



Decreto Dirigenziale n. 988 del 31/12/2013

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DGR n. 225 del 12.7.2013 - Intervento "Itinerari territoriali e culturali dell'alimentazione e dell'enogastronomia nell'ambito dello sviluppo sostenibile" - Comune di Benevento - Approvazione schema di convenzione, impegno e liquidazione primo acconto.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- b. in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- c. la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
- d. con DGR n. 756 del 21.12.2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
- e. con decreto n. 86 del 29.3.2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, *ratione materiae*, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- f. con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione delle attività culturali, dal punto 1.ii. al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;
- g. la D.G.R. n. 225/2013 - ha destinato, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, l'importo complessivo di **€ 5.000.000,00**, assegnato alla disponibilità della Regione Campania per azioni da realizzarsi, con il coinvolgimento degli Enti Locali interessati, per il Forum Universale delle Culture 2013 presso i siti UNESCO presenti sul territorio regionale;
- h. con verbale sottoscritto in data 30/09/2013 dal Tavolo Tecnico per il Forum Universale delle Culture 2013 acquisito al protocollo regionale n. 0670169 del 30/09/2013 è stato concordato il coinvolgimento del Comune di Benevento per la realizzazione e la gestione degli eventi da svolgersi in Città, per la cui realizzazione il medesimo verbale assegna l'importo di **€ 300.000,00**;
- i. con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
 - a.1. preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
 - a.2. attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
 - a.3. dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- j. con Deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la GR ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

- k. con Deliberazione n. 586 del 17.12.2013 la GR ha disposto l'iscrizione nei capitoli del bilancio gestionale 2013 istituiti con la suddetta DGR n. 586/2013 delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione;

CONSIDERATO CHE:

- a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 0881512 del 20/12/2013, il **Comune di Benevento** ha trasmesso le schede progettuali contenenti il piano finanziario per un importo complessivo pari ad € 320.000,00, di cui **€ 300.000,00** a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione III, e il crono-programma delle attività;
- b. con nota n. 101142 del 30/12/2013, acquisita al protocollo regionale n. 890977 del 31/12/2013, il **Comune di Benevento** ha richiesto la liquidazione del I acconto del finanziamento, unitamente al "Codice Unico di Progetto" dell'intervento **J89G13003000006**, e alle modalità di accreditamento dell'anticipazione, mediante versamento sul conto corrente unico di Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice **IBAN IT60P0100003245421300063331**;
- c. detto evento risulta coerente con le finalità individuate con la deliberazione di G.R. n. 225/2013 ed è in linea con gli orientamenti della Regione Campania;

RILEVATO CHE il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il progetto di che trattasi, è l'istruttore amministrativo Lorella Mercurio, individuato dal Comune di Benevento con disposizione n. 101141 del 30/12/2013;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

- a. di dover ammettere al finanziamento del Piano di Azione e Coesione III il progetto esecutivo avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento **"Itinerari territoriali e culturali dell'alimentazione e dell'enogastronomia nell'ambito dello sviluppo sostenibile"**, promosso dal **Comune di Benevento** – CUP **J89G13003000006**;
- b. di dover stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;
- c. di dover disporre l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione a titolo di I acconto pari al 30%, in favore del **Comune di Benevento** dell'importo di **€ 300.000,00** IVA inclusa se dovuta, a valere sulle risorse del capitolo **8228 "Piano azione e coesione III – Forum delle Culture siti UNESCO"**, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto, fermo restando che con successivi provvedimenti si procederà a compensare gli importi destinati - come da punto 1_iii della DGR n. 225/2013 - ad attività di promozione e comunicazione dell'evento Forum:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8228	2	5	3	203	2.03.01.02.000	8.2	4	02.02.03	2332

- d. di nominare responsabile del procedimento il dott. Antonio Oddati, Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

DATO ATTO CHE la spesa in oggetto:

- a. rientra nei limiti stabiliti dalla GR giusta deliberazione n. 339 dell'8.8.2013 "Patto di stabilità interno anno 2013 - Determinazioni." così come rimodulati giusta DGR n. 539 del 9.12.2013 "Patto di stabilità interno anno 2013 - Ulteriori determinazioni.";
- b. rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO:

- a. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento Contabile della Regione Campania” e ss.mm.ii.;
- b. la DGR n. 603 del 19/10/2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
- c. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
- d. la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)”;
- e. la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”;
- f. la DGR n. 170 del 03.06.2013 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015”;
- g. la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- h. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- i. il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- j. la DGR n. 493 del 18.11.2013 “Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale - Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013”;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

- a. di ammettere a finanziamento, giusta DGR n. 225 del 12.7.2013, l'intervento “**Itinerari territoriali e culturali dell'alimentazione e dell'enogastronomia nell'ambito dello sviluppo sostenibile**”, promosso dal **Comune di Benevento** - CUP **J89G13003000006**, per la somma di € 300.000,00 a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione III, con beneficiario il **Comune di Benevento**;
- b. di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e il **Comune di Benevento** allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- c. di disporre l'impegno e la contestuale liquidazione della somma di € 90.000,00 a titolo di I acconto per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1. sul cap. 8228 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'EF 2013, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, in favore del **Comune di Benevento**, codificazione di transazione elementare della spesa di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8228	2	5	3	203	2.03.01.02.000	8.2	4	02.02.03	2332

- d. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. “Gestione delle Spese Regionali” a pagare al **Comune di Benevento** - C.F.: **00074270620**, con sede in Via Annunziata n. 138 (Palazzo Mosti), l'importo di **€ 90.000,00** mediante versamento sul conto corrente unico di Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice **IBAN IT60P0100003245421300063331**;

- e. di dare atto che la spesa in oggetto rientra nei limiti stabiliti dalla GR giusta deliberazione n.339 dell'8.8.2013 "Patto di stabilità interno anno 2013 - Determinazioni." così come rimodulati giusta DGR n. 539 del 9.12.2013 "Patto di stabilità interno anno 2013 - Ulteriori determinazioni.";
- f. di dare, altresì, atto che il presente decreto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
- g. di nominare responsabile del procedimento il dott. Antonio Oddati, Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- h. di notificare il presente provvedimento al **Comune di Benevento**;
- i. di inviare il presente atto:
 - per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
 - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
 - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
 - per opportuna conoscenza,:
 - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
 - all'Assessore all'Istruzione e Edilizia scolastica - Promozione culturale - Musei e Biblioteche;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA
PARTE DELLE PP.AA.**

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI BENEVENTO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

C.F.: 00074270620

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR n. 225 del 12.7.2013

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 90.000.00 (EURO NOVANTAMILA/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	REGIONE CAMPANIA – D.G. 54 11
RUP:	DOTT. ANTONIO ODDATI
TELEFONO:	081.796.64.50
E-MAIL:	A.ODDATI@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

AFFIDAMENTO DIRETTO

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona del Dott. Antonio Oddati, Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (di seguito DG) nonché Responsabile del Procedimento,

E

il **Comune di Benevento** (di seguito Beneficiario) (C.F.: **00074270620**), nella persona del Legale Rappresentante p.t., Ing. Fausto Pepe, beneficiario dell'intervento **"Itinerari territoriali e culturali dell'alimentazione e dell'enogastronomia nell'ambito dello sviluppo sostenibile"**, e il Responsabile del procedimento Lorella Mercurio, individuata con disposizione n. 101141 del 30/12/2013.

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR Campania FESR 2077-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
- con DGR n. 756/2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
- con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, *ratione materiae*, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione dei beni culturali, dal 1.ii al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;
- che con verbale sottoscritto in data 30/09/2013 dal Tavolo Tecnico per il Forum Universale delle Culture 2013 acquisito al protocollo regionale n. 0670169 del 30/09/2013 è stato concordato il coinvolgimento del Comune di Benevento per la realizzazione e la gestione degli eventi da svolgersi in Città, per la cui realizzazione il medesimo verbale assegna l'importo di **€ 300.000,00**;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha, tra l'altro,:

- o preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- o attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- o dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 del provvedimento di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con Deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la GR ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;
- con Deliberazione n. 586 del 17.12.2013 la GR ha disposto l'iscrizione nei capitoli del bilancio gestionale 2013 istituiti con la suddetta DGR n. 542/2013 delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione;
- per la regolamentazione dei rapporti tra **la Regione Campania e il Comune di Benevento**, connessi alla realizzazione dell'intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta in analogia allo schema approvato con D.D. dell'A.G.C. 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE "";
- la LR 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- le note circolari dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la DGR n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (di seguito DG) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento **"Itinerari territoriali e culturali dell'alimentazione e dell'enogastronomia nell'ambito dello sviluppo sostenibile"**, a favore del **Comune di Benevento** - CUP **J89G13003000006**, ammesso a finanziamento per l'importo di **€ 300.000,00 (euro trecentomila/00)** a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni normative richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i.;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la dicitura *"Operazione finanziata con il Piano Azione e Coesione III – DGRC n. 296 del 5.8.2013"*; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa al DG;
- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio al DG, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal DG, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità comunicate dal DG nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- l'inoltro al DG, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al DG.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4. Obblighi del DG

Il DG è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III, con la stipula della presente Convenzione il DG si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5. Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, ammonta ad un massimo di **€ 300.000,00, (euro trecentomila/00)**, comprensivi di IVA, se dovuta.

Il finanziamento sarà liquidato dal DG, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - progetto esecutivo dell'intervento approvato dal competente organo;
 - Codice Unico di Progetto (CUP);
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;

- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
 - valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
2. secondo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
 - copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: *"Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione III – DGRC n. 296 del 5.8.2013"*;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
 - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. terzo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
- attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: *"Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione III – DGRC n. 296 del 5.8.2013"*;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
4. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
- relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
 - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
 - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e

- mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
 - valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.
In particolare tale relazione dovrà contenere:
 - 1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria;
 - 1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
 - a. numero partecipanti;
 - b. provenienza dei partecipanti;
 - c. titolo di studio dei partecipanti;
 - d. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
 - e. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
 - f. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;
- 2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

Articolo 6.

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal DG e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso il DG provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

Il DG svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal DG in ossequio alla normativa vigente in materia.

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti rinviano alla vigente normativa e al SI.GE.CO. FSC approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.603 del 19 ottobre 2012.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. 8 pagine, ciascuna scritta sulla facciata anteriore, e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Oddati

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Antonio Oddati

(Timbro della Regione)

Comune di Benevento

Il Rappresentante Legale
Ing. Fausto Pepe

Il Responsabile del Procedimento
Lorella Mercurio

(Timbro del Comune)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

- 3 – Obblighi del Beneficiario;
- 5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
- 8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
- 10 – Definizione delle controversie.
- 11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Oddati

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Antonio Oddati

(Timbro della Regione)

Comune di Benevento

Il Rappresentante Legale

Il Responsabile del Procedimento

(Timbro del Comune)